

*Politecnico di Milano*  
*School of Doctoral Programmes*  
*Course with foreign Professors*  
*“Cities and Landscapes: Transformation, Permanence, Memory”*  
*Professors in charge:*  
*Carolina Di Biase - Ilaria Valente - Daniele Vitale*

***Nicola Emery***

Accademia di Architettura di Mendrisio  
(Università della Svizzera Italiana)

**Beyond the instrumental  
architecture**

**Oltre l'architettura strumentale**

2012, 13<sup>th</sup> of February

*Applications / Iscrizioni:*

Marina Bonaventura - marina.bonaventura@polimi.it

*Organization / Organizzazione:*

Laura Balboni, Cassandra Cozza, Francesca Floridia, Chiara Occhipinti



## Summary / Indice

- 5        **Nicola Emery**  
Short biography / Profilo biografico
- 7        **Beyond the instrumental architecture**  
*Nicola Emery*
- 9        **Oltre l'architettura strumentale**  
*Nicola Emery*
- 11       **Bibliography / Bibliografia**  
  
Books and texts of the author / Libri e saggi dell'autore  
Referential books / Testi di riferimento



## Nicola Emery - Short biography\*

Philosopher, graduated and Ph.D. in Venice and Rome, professor at the *Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera Italiana)*, and at the *Scuola di governo del territorio* of the *Istituto Italiano di Scienze Umane - Università di Firenze*, member of the *Referee Board* of the *Ph.D. Program in Architectural and Urban Design* at the *Politecnico di Milano*, regularly invited as guest by several other Ph.D. schools and universities. He is author of the following books: *Lo sguardo di Sisifo. G. Rensi e la via italiana alla filosofia della crisi* (Milano 1997), *L'eloquenza del nichilismo* (Roma 2001), *L'architettura 2011 a ragione difficile. Filosofia del costruire* (Milano 2007; II edition 2009), *Progettare, costruire, curare. Per una deontologia dell'architettura* (Bellinzona 2008; II expanded edition 2010), *Ethik und Architektur* (Bellinzona 2010), *Distruzione e progetto. L'architettura promessa* (Milano 2011). He is author of essays and also editor of books published in France and Italy. In 2011, because of his contributions about the theory of architecture, he has been invited to present his project for the construction of the Swiss Pavilion at the *La Biennale di Venezia 2012*, entering the final stage of the competition.

\* Translated by Cassandra Cozza

## Nicola Emery - Profilo biografico

Filosofo, laurea e Ph.D. a Venezia e a Roma, professore presso l'*Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera Italiana)*, e presso la *Scuola di governo del territorio* dell'*Istituto Italiano di Scienze Umane - Università di Firenze*, membro del Comitato di riferimento del Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana del Politecnico di Milano, invitato regolarmente nell'ambito di diverse altre scuole dottorali e università. È autore delle seguenti opere: *Lo sguardo di Sisifo. G. Rensi e la via italiana alla filosofia della crisi* (Milano 1997), *L'eloquenza del nichilismo* (Roma 2001), *L'architettura difficile. Filosofia del costruire* (Milano 2007; II ed. 2009), *Progettare, costruire, curare. Per una deontologia dell'architettura* (Bellinzona 2008; II ed. ampliata 2010), *Ethik und Architektur* (Bellinzona, 2010), *Distruzione e progetto. L'architettura promessa* (Milano 2011). È inoltre autore di saggi e curatore di opere pubblicate in Francia e in Italia. Nel 2011 a ragione dei suoi contributi nell'ambito della teoria dell'architettura, è stato invitato a presentare un suo progetto per l'allestimento del Padiglione svizzero a *La Biennale di Venezia 2012*, accedendo alla fase finale del concorso.



## **Beyond the instrumental architecture**

*by Nicola Emery\**

In the title there is a reference to the philosophical motif of the 'critique of instrumental reason,' and in some way the whole lecture wants to be a tribute-debate with the free-thinker who has developed this motif, i.e. Max Horkheimer, and with some other representatives of the so-called 'Frankfurt School'. We will have, first, to focus on the opposition between 'objective reason' and 'instrumental reason,' to put the victory of the last one in the historical-economic field of the fully governed society. We will wonder, therefore, how much this critique can and have to concern modern and contemporary architecture, and we will unwind this issue looking at the personal relationships of Horkheimer with the design, as they were articulated not only in his texts, but also during the construction of his last residence in Golden Hill, near Lugano. Obviously, this discussion, which will be developed taking in account also documents so far totally unknown, will be oriented on a basic question, tending to ask what to do, which idea of design articulate, in order to exit from the time of destruction, and go beyond the purely instrumental architecture.

*\* Translated by Cassandra Cozza*





# **Oltre l'architettura strumentale**

*di Nicola Emery*

Nel titolo vi è un rimando al motivo filosofico della 'critica della ragione strumentale', e in un certo senso l'intera lezione intende porsi come una discussione-omaggio con il pensatore che elaborò questo motivo, ovvero Max Horkheimer, e con alcuni altri rappresentanti della cosiddetta 'scuola di Francoforte'. Si tratterà dunque, in primo luogo, di mettere a fuoco l'opposizione fra 'ragione oggettiva' e 'ragione strumentale', di collocare la vittoria di quest'ultima nell'ambito storico-economico della società totalmente amministrata. Si tratterà poi di chiederci in che misura questa critica può e deve concernere anche l'architettura moderna e contemporanea, e si svolgerà questa questione anche alla luce di quelli che furono i rapporti personali di Horkheimer con la progettazione, così come essi si articolano non solo nei suoi testi ma anche in occasione della costruzione della sua ultima residenza in Collina d' Oro, nei pressi di Lugano. Evidentemente questa trattazione, che sarà svolta facendo ricorso anche a documenti sin qui totalmente inediti, sarà orientata da una domanda di fondo, tendente a chiedere che cosa fare, quale idea di progetto articolare, per uscire dal tempo della distruzione e oltrepassare l'architettura meramente strumentale.



## **Bibliography / Bibliografia**

### **Books and texts of the author / Libri e saggi dell'autore**

- N. EMERY, *Distruzione e progetto. Architettura e filosofia fra memoria e futuro*, Christian Marinotti editore, Milano, 2011.
- N. EMERY, *Costruire sulle lacerazioni*, in Various Authors / AA.VV., *Costruire, abitare, pensare*, edited by / a cura di Fabio Filipuzzi, Luca Taddio, Mimesis (collection / collana «Estetica e architettura»), Milano-Udine, 2010.
- N. EMERY, *Lo sguardo di Sisifo. Giuseppe Rensi e la via italiana alla filosofia della crisi. Con una nuova bibliografia rensiana*, preface by / prefazione di Antimo Negri, Marzorati Editore, Settimo Milanese, 1997.
- N. EMERY, *Giuseppe Rensi. L'eloquenza del nichilismo*, Edizioni Seam (collection / collana «Filosofi italiani del '900»), Roma, 2001.
- N. EMERY, *L'Architettura difficile. Filosofia del costruire*, Christian Marinotti editore (collection / collana «Il pensiero dell'arte»), Milano, 2007; II ed. 2009.
- N. EMERY, *Progettare, costruire, curare. Per una deontologia dell'architettura*, Università della Svizzera italiana, Accademia di architettura, Edizioni Casagrande, Bellinzona, 2008; increased new edition / nuova edizione riveduta e accresciuta, 2010; German Edition / edizione tedesca, *Ethik und Architektur. Über die Grundgesetze des Bauens*, Edizioni Casagrande, Bellinzona, 2011.

## **Bibliography / Bibliografia**

### Referential books / Testi di riferimento

- HORKHEIMER MAX, *Eclisse della ragione*, Einaudi, Torino, 1969 / *Eclipse of reason*, Oxford University Press, New York, 1947.
- MARCUSE HERBERT, a cura di P. Peticari, *La dimensione estetica. Un'educazione politica tra rivolta e trascendenza*, Milano, Guerini e Associati, 2002 / *The Aesthetic Dimension: Toward a Critique of Marxist Aesthetics*, Beacon Press, Boston, 1978.
- WIGGERSHAUS ROLF, *La scuola di Francoforte. Storia, Sviluppo teorico, Significato politico*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992 / *The Frankfurt School: Its History, Theories and Political Significance*, MIT Press, Cambridge MA, 1995.